

20 agosto 2022 9:52

Firenze e mancanza alloggi studenti. Il Comune è responsabile, rimedi subitodi [Vincenzo Donvito Maxia](#)

Non è una situazione particolare di quest'anno ma, crisi economica imperante, si nota di più (1): gli alloggi per studenti fuori sede sono pochi e costosi. Le offerte sono quasi esclusivamente quelle del mercato privato, senza farsi ingannare da alberghi veri e propri che, siccome hanno un nome con la parola "studente", potrebbero fuorviare.

Ma il mercato privato non è un istituto di beneficenza, bensì un business e, visto che aumentano sempre le presenze turistiche in città e alcune norme fiscali continuano ad essere sorprendentemente favorevoli, per quale motivo un privato non dovrebbe affittare alla giornata o alla settimana con guadagni anche 10/20 volte maggiori rispetto a quelli di un affitto annuale, etc?

Il fatto che si fa finta di ignorare è che le politiche in merito dell'amministrazione di Palazzo Vecchio sono indirizzate molto verso il turismo e poco per, nel nostro caso, gli studenti. Ne è recente testimone quanto accade [all'ex-ostello della gioventù di Villa Camerata](#): proprietà del demanio, dismessa la struttura ricettiva per i giovani squattrinati turisti, lo si è affidato al mercato che, giustamente, cerca di trarne maggiore profitto... contesto in cui è molto difficile includere le abitazioni per studenti fuori sede.

L'elenco è lungo, nel passato, nell'oggi e nel futuro: strutture vuote/abbandonate da anni (si pensi alle servitù militari, inutilmente privilegiate in un centro cittadino dove sono poco funzionali anche a se stesse) e, quelle trasformate o in di trasformazione: alberghi di lusso, centri commerciali, uffici in ztl che non si sa da chi dovrebbero essere considerati e, ovviamente, appartamenti per affitti brevi.

Il problema che si ripropone oggi non è di immediata - pur se facile - soluzione. Il prossimo anno accademico è bene che gli studenti si rassegnino e, quando sono fortunati, popolino i pochi appartamenti disponibili dell'area metropolitana e non solo (sperando che Autolinee Toscane migliori rispetto ai [disastri attuali](#)).

Il facile della soluzione è decidere (non dire, ma decidere) che gli studenti fuori sede sono un patrimonio culturale ed economico interessante e investire per essi. Le strutture in cui farlo ci sono (ripetiamo: quelle militari abbondano), è solo questione di tempo, ché una o più case dello studente non si costruiscono in un mese, ma in un anno sì.

1 – anche grazie alle informazioni di specifiche associazioni (vedi La Nazione del 20/08/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)